



LE RIVENDICAZIONI URGENTI DEGLI SFRUTTATI E DEGLI OPPRESSI DAL SISTEMA CAPITALISTA

Chiamiamo gli operai, i disoccupati, i lavoratori oppressi, i giovani e le donne del popolo a ampliare le lotte e intensificare la loro combattività, per ottenere misure concrete e urgenti volte a migliorare le proprie condizioni di vita e respingere l'offensiva reazionaria del capitalismo finanziario e delle sue istituzioni nazionali e sovranazionali.

Gli sfruttati non sono i responsabili della crisi e dei debiti capitalistici e non devono pagarli.

E' ora che paghino i padroni, i ricchi, i parassiti!

Per far ciò è necessario sviluppare la più energica mobilitazione unitaria, rompendo gli argini creati dagli opportunisti, dai riformisti e dalla burocrazia sindacale, approfittando di ogni occasione per scatenare la lotta.

Di fondamentale importanza è la realizzazione del fronte unico operaio che abbia come punto di partenza un programma di difesa intransigente degli interessi economici e politici del proletariato e si basi su organismi espressi dalla massa lavoratrice e disoccupata.

Realizziamo l'unità nella lotta contro lo sfruttamento e la miseria, i licenziamenti e la disoccupazione, i privilegi e la reazione politica, contro il sistema capitalista, contro il potere politico della borghesia, per l'alternativa rivoluzionaria di potere!

Unità della classe operaia nella lotta contro l'offensiva capitalista, la reazione politica e le minacce di guerra.

Per condizioni di vita e di lavoro dignitose, per la democrazia dei lavoratori, per una società senza sfruttamento!

Costruiamo i Comitati Operai e Popolari quali organismi di unità e di lotta contro il regime capitalista, nei quali le masse sfruttate e oppresse possono riacquistare la loro forza e il loro peso nella lotta politica!

Ecco dunque le nostre rivendicazioni immediate che si scontrano frontalmente con la realtà politica ed economica attuale, sulle quali chiamiamo all'unità e alla lotta.

Occupazione e condizioni di lavoro

* Blocco dei licenziamenti, nessuno deve perdere il posto di lavoro, nessuno stabilimento deve essere chiuso. Riapertura delle fabbriche, degli ospedali e degli uffici chiusi.

* Abolizione delle leggi su precariato e tempo determinato, con assunzione immediata dei precari e degli interinali. No al Decreto contro il Lavoro e al Job acts. Un lavoro regolare e stabile per tutti, e a tempo pieno.

* Riduzione dell'orario di lavoro a 32 ore senza decurtazioni di salario e altre contropartite.

* Riduzione dei ritmi e dei carichi di lavoro, aumento delle pause, no alla flessibilità antioperaia.

* Lotta alla nocività del lavoro salariato. Nessuno scambio salute-diritti-salario. No a lavoro nero, subappalti e appalti illeciti; sicurezza nei luoghi di lavoro; arresto per i padroni che violano le norme. Cancellazione delle norme salva-patroni nella sicurezza sul lavoro. Messa fuori legge del caporalato e delle false cooperative.

Salari e pensioni

- * Aumenti immediati e reali di salari, stipendi e pensioni dei lavoratori, specie dei livelli più bassi, completamente detassati. Rinnovo immediato e difesa dei CCNL, senza deroghe. Cancellazione dei contratti di comodo. Castigo per le truffe in busta paga.
- * Salario orario minimo a 10 euro.
- * Salario pieno e senza limiti temporali, a spese dei padroni e dello Stato, per tutti i lavoratori in caso di sospensione o riduzione della produzione.
- * Indennità che copra le necessità vitali dei disoccupati e delle loro famiglie.
- * Abolizione delle controriforme delle pensioni e del sistema contributivo, ripristino del retributivo e delle pensioni di anzianità: 35 anni di contributi e 60 anni di anzianità per andare in pensione. Reintroduzione della scala mobile per salari e pensioni.
- * Separazione dell'assistenza dalla previdenza nel bilancio INPS.

Libertà e diritti dei lavoratori

- * Nessuna limitazione alla libertà di sciopero, di assemblea, di organizzazione, di manifestazione, di stampa per i lavoratori. Libertà e diritti sindacali per tutte le organizzazioni sindacali, anche se non firmano accordi.
- * Piena libertà di rappresentanza sindacale e di voto nei luoghi di lavoro. I diritti e le libertà dei lavoratori non si toccano. Stessi diritti economici, politici e sociali per le masse lavoratrici!
- * Divieto degli accordi separati; su tutti gli accordi e i contratti devono decidere i lavoratori interessati.
- * Nessuna modifica all'art. 18, che dev'essere esteso a tutti i lavoratori.
- * Abolizione dell'art. 8 della Finanziaria e delle altre leggi che eludono lo Statuto dei lavoratori e permettono deroghe ai CCNL.
- * Basta con la repressione antioperaia, i licenziamenti politici, le sanzioni verso i delegati combattivi ed espulsione dei sindacalisti complici dei padroni. Riammissione dei lavoratori espulsi dai sindacati per aver contestato i vertici traditori.
- * Abrogazione delle leggi e delle misure razziste contro i migranti. Chiusura definitiva dei CIE. Permesso di soggiorno e documenti di viaggio per i migranti; regolarizzazione e parità dei salari e dei diritti per le lavoratrici e i lavoratori immigrati; ritiro del "pacchetto sicurezza", no ai respingimenti e alle espulsioni. Asilo politico per tutte le vittime delle guerre e delle persecuzioni fasciste.
- * Libertà per i militanti e gli attivisti politici, sindacali e sociali, colpiti dalla repressione perché hanno lottato contro i governi borghesi e le loro politiche antipopolari.

Provvedimenti economici urgenti

- * Disconoscimento e non pagamento del debito pubblico posseduto da monopoli, banche, assicurazioni, istituzioni finanziarie italiani e esteri; abolizione del Fiscal Compact e del pareggio di bilancio.
- * Blocco delle privatizzazioni a tutti i livelli e in ogni settore; esproprio senza indennizzo delle aziende che chiudono, delocalizzano e inquinano.
- * Colpire duramente l'evasione e le frodi fiscali e contributive; blocco e sequestro dei capitali evasi, galera per gli esportatori; esproprio delle proprietà dei corrotti, dei ladri, dei mafiosi; abolizione del segreto bancario e commerciale; divieto della speculazione e della intermediazione finanziaria e parassitaria.
- * Tassazione fortemente progressiva su profitti, rendite, interessi, redditi, patrimoni, consumi di lusso. Introduzione di una imposta che colpisca i grandi patrimoni. Confisca delle proprietà dei grandi evasori, dei mafiosi, dei ladri e dei corrotti.
- * Abolizione di privilegi, stipendi, vitalizi e pensioni d'oro di manager, parlamentari, amministratori e preti. Divieto di cumulo.

- * Abolizione dello scudo fiscale. Restituzione fiscal drag. Abolizione dell'Iva sui generi di consumo popolari. Maggiori detrazioni e netta diminuzione delle tasse per lavoratori dipendenti, pensionati, parasubordinati.
 - * Riduzione delle tasse e delle accise, specie sui carburanti, e agevolazioni per piccoli contadini, allevatori, artigiani, pescatori, piccoli esercenti, piccola edilizia.
 - * Nessun finanziamento ai monopoli capitalistici, ai banchieri, al Vaticano e agli enti religiosi di qualsiasi confessione, alle scuole e alla sanità privata, abolizione dell'8x1000 e di tutti i privilegi di cui godono Vaticano e clero.
- Casa, salute, servizi sociali, ambiente
- * No ai tagli alla sanità, all'istruzione, ai servizi sociali, agli enti locali. Utilizzo dei profitti e delle rendite per tutte le carenze nei servizi pubblici.
 - * Casa, istruzione, sanità e trasporti garantiti per le famiglie lavoratrici occupate e disoccupate.
 - * Abbattimento del canone e delle tariffe di luce, acqua, gas, telefonia, per operai, lavoratori, disoccupati, studenti, pensionati al minimo. Affitto non superiore al 15% del salario. Sanità, istruzione e trasporti completamente gratuite per le masse lavoratrici e i disoccupati. Abolizione ticket. Misure di prevenzione sui luoghi di lavoro e nel territorio, lotta alle malattie sociali.
 - * Requisizione e assegnazione delle case sfitte degli enti ecclesiastici e di società pubbliche e private ai senza casa e ai senza lavoro, a prezzi popolari; blocco sfratti e mutui per lavoratori, disoccupati e famiglie in difficoltà economica.
 - * Abrogazione della controriforma Gelmini dell'istruzione. Istruzione gratuita e obbligatoria fino alla maggiore età. Biblioteche, teatri, cinema e cultura gratis per le masse popolari.
 - * Tutela dell'ambiente e rispetto degli equilibri naturali. Aumento della spesa sociale per la manutenzione e il riassetto idrogeologico del territorio. Garantire l'accesso agevolato alla terra e il sostegno economico ai piccoli contadini.
 - * No alle privatizzazioni di acqua, terre e servizi pubblici. No alla cementificazione, alle grandi opere inutili e dannose, come la TAV e il Ponte sullo Stretto. No alle sementi OGM, ai pesticidi di sintesi, salvaguardia del patrimonio agroalimentare, recupero dei terreni abbandonati.

Politica interna

- * Lotta alla trasformazione reazionaria e autoritaria dello Stato e della società.
- * No alle modifiche dell'art.138 e alla soppressione del bicameralismo perfetto.
- * Abrogazione della legge elettorale, non per approvare l'Italicum di stampo fascista, ma per il proporzionale puro e senza sbarramenti, con revocabilità del mandato parlamentare da parte degli elettori; indennità parlamentare pari al salario operaio medio.
- * Riduzione del 50% del numero dei parlamentari e degli amministratori pubblici.
- * Abolizione privilegi per deputati e rappresentanti istituzionali, delle auto blu e delle scorte.
- * Abrogazione del Codice Rocco e del Testo unico delle leggi di PS varati dal fascismo, delle leggi emergenziali e di quelle "ad personam".
- * Lotta all'oscurantismo religioso e alle ingerenze clericali. Soppressione di tutti i privilegi economici, sociali e fiscali del Vaticano, della Chiesa cattolica e delle altre confessioni; verità e giustizia sui traffici finanziari dello IOR; nessun canale nazionale radio e tv al Vaticano; completa separazione delle Chiese dallo Stato; difesa intransigente dei diritti delle donne e degli omosessuali; scienza e scuola libere da ogni condizionamento della Chiesa cattolica e di tutte le confessioni religiose; abolizione dei Concordati e dei Patti Lateranensi.
- * Castigo per torturatori, assassini di stato e preti pedofili.
- * Scioglimento delle organizzazioni fasciste e razziste, chiusura dei loro covi; autodifesa

proletaria.

Politica estera

* Basta con la politica di guerra al servizio degli USA e della NATO. Ritiro immediato di tutte le truppe inviate all'estero.

* Drastica riduzione delle spese militari a favore di quelle sociali e per i disoccupati.

* Fuori l'Italia dalla NATO, dall'UE e dall'euro. Via le basi USA e NATO dall'Italia, basta con le servitù militari. No all'esportazione di armi.

* No agli F-35 e agli elicotteri da combattimento; No al MUOS.

* Solidarietà e appoggio diretto e risoluto alle lotte della classe operaia e dei popoli contro l'imperialismo, il neocolonialismo e le cricche reazionarie; no alle ingerenze e alle aggressioni militari imperialiste. Per una politica di pace e collaborazione fra i popoli.

Piattaforma Comunista - per il Partito Comunista del Proletariato d'Italia

(pubblicato su Scintilla n. 50, maggio 2014)